

## *Carbosulcis S.p.a. a socio unico*

### *Codice Etico*

*Nuraxi Figus, 24.10.2016*

CARBOSULCIS S.P.A.

Sede legale: Miniera Monte Sinni Nuraxi Figus – Gonnese (CI)

Iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari, C. F. e P. IVA n. 00456650928

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI .....</b>	<b>4</b>
<b>2. OBBLIGHI DEI DIPENDENTI.....</b>	<b>5</b>
<b>3. PRINCIPI ETICI.....</b>	<b>5</b>
<b>4. LEGALITÀ .....</b>	<b>6</b>
<b>5. IMPARZIALITÀ.....</b>	<b>6</b>
<b>6. TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE .....</b>	<b>7</b>
<b>7. RISERVATEZZA.....</b>	<b>7</b>
<b>8. VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE .....</b>	<b>8</b>
<b>9. SICUREZZA SUL LAVORO .....</b>	<b>8</b>
<b>10. TUTELA DELL'AMBIENTE.....</b>	<b>9</b>
<b>11. PROFESSIONALITÀ E AFFIDABILITÀ .....</b>	<b>9</b>
<b>12. LEALTÀ E BUONA FEDE.....</b>	<b>9</b>
<b>13. CONFLITTI D'INTERESSE .....</b>	<b>10</b>
<b>14. TUTELA DELLA CONCORRENZA .....</b>	<b>10</b>
<b>15. QUALITÀ DEI SERVIZI .....</b>	<b>10</b>
<b>16. TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE .....</b>	<b>10</b>
<b>17. OMAGGI O ALTRE UTILITÀ .....</b>	<b>11</b>
<b>18. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI .....</b>	<b>11</b>
<b>19. RAPPORTI CON I FORNITORI, I CLIENTI E I PARTNER COMMERCIALI.....</b>	<b>12</b>
<b>20. RAPPORTI CON I PARTITI POLITICI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI .....</b>	<b>13</b>
<b>21. SPONSORIZZAZIONI O CONTRIBUTI A SCOPO BENEFICO .....</b>	<b>13</b>
<b>22. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....</b>	<b>13</b>
<b>23. EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE SANZIONATORIE .....</b>	<b>14</b>
<b>24. APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO E RELATIVE MODIFICHE.....</b>	<b>15</b>

## PREMESSA

Carbosulcis S.p.a. a socio unico (di seguito anche la “**Società**” o “**Carbosulcis**”) è una società per azioni a totale partecipazione pubblica, il cui unico socio è la Regione Autonoma della Sardegna (RAS). La Società è titolare della concessione mineraria “Monte Sinni” presso il Comune di Gonnese (CI), frazione di Nuraxi Figus, per la coltivazione del giacimento carbonifero del Sulcis.

Lo statuto della Società, come da ultimo modificato dalla **Delibera della Giunta Regionale RAS n. 46/29 del 10 agosto 2016**, indica come oggetto sociale *“La società, avendo a riguardo la Decisione del Consiglio Europeo 2010/787/EU del 10 dicembre 2010 sugli aiuti di stato per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive e della Decisione della Commissione Europea del 1 ottobre 2014 C(2014) 6836 final, ha per oggetto la gestione del bacino carbonifero del Sulcis attraverso lo svolgimento dell’attività estrattiva e l’adeguamento tecnologico continuo; l’esecuzione di studi, ricerche e sperimentazioni tecnico, scientifiche e organizzative nell’ambito dell’attività estrattiva carbonifera o delle attività di riconversione industriale, ivi compreso il riutilizzo degli sterili di laveria e i by products derivanti dal sistema carboenergetico, nonché tecnologie chimiche innovative; la gestione di servizi industriali nell’ambito delle ampie sinergie realizzabili con l’attività carboenergetica e di utilizzo del carbone in campo energetico e chimico ed in altri ambiti interessati da ricerche e sperimentazioni; la realizzazione e la gestione di opere di recupero ambientale e di compendi immobiliari legati alle attività carboenergetiche; l’attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto di discarica e/o recupero; la realizzazione e la gestione di opere di riabilitazione e di riqualificazione a fini scientifici e industriali, turistici ricreativi, convegnistici e del tempo libero, museali e culturali; l’organizzazione e la gestione di attività di formazione nell’ambito di programmi di formazione continua e di promozione della cultura mineraria carboenergetica; la fornitura nei confronti delle piccole e medie imprese e degli enti pubblici anche non territoriali, nonché delle aziende dotate di personalità giuridica pubblica, di attività di consulenza, di formazione, di diffusione delle conoscenze tecniche e scientifiche; l’esecuzione di opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale quali la esecuzione di opere puntuali o a rete necessarie per la realizzazione della bonifica e della protezione ambientale; l’esecuzione di opere e impianti di ingegneria naturalistica necessari alla difesa del territorio ed al ripristino della compatibilità fra “sviluppo sostenibile” ed ecosistema; l’esecuzione di rilevamenti topografici speciali richiedenti mezzi e specifica organizzazione imprenditoriale; l’esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l’esecuzione di prove in situ.”.*

L’attività estrattiva del carbone continuerà sino al 31 dicembre 2018, data entro la quale cesserà definitivamente, come previsto dal **Piano di Chiusura** predisposto da Carbosulcis e da RAS e presentato alla Commissione Europea nel 2014, in conformità a quanto stabilito dalla **Decisione del Consiglio Europeo 2010/787/EU del 10 dicembre 2010** sugli aiuti di stato per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive.

Nell’esercizio delle proprie attività, la Società mira al perseguimento dell’oggetto sociale attraverso un’azione efficace, efficiente e trasparente.

In tale prospettiva, la Società ha ritenuto che l'adozione di un Codice Etico, che enunci in modo chiaro e trasparente l'insieme dei valori ai quali la stessa si ispira nell'esercizio delle proprie attività di impresa, sia di importanza centrale per il corretto svolgimento delle attività e per il raggiungimento dei propri obiettivi.

La Società ha ritenuto, quindi, di adottare formalmente, sia al suo interno, sia nei rapporti con i terzi, un insieme di regole comportamentali che riconosce, accetta e condivide, e che costituiscono l'etica aziendale.

Carbosulcis è inoltre consapevole che l'adozione di un codice etico sia di primaria importanza nella prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito anche solo il “**Decreto 231**”), che ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa da reato degli enti, e più in generale di ogni episodio di corruzione, nell'accezione ampia di questo fenomeno data dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 (di seguito anche solo la “**Legge 190**”) e dal Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito anche solo “**PNA**”), ritenendo, al contempo, che l'adozione di tale codice etico possa garantire l'affidabilità della Società, nonché l'integrità della sua reputazione.

Ciò premesso, il presente documento (di seguito anche il “**Codice Etico**”), adottato dall'Amministratore Unico della Società, enuncia i principi etici ai quali Carbosulcis si attiene nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte degli esponenti aziendali, dei suoi dipendenti e, in ogni caso, di tutti coloro che cooperano con essa nel perseguimento della sua missione aziendale.

A tale fine, la Società s'impegna a garantire la massima diffusione del presente Codice Etico, organizzando un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

Il presente documento integra e non sostituisce quanto previsto dal “Codice di Comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate” (di seguito anche “**Codice di Comportamento RAS**”), approvato con Deliberazione Giunta Regionale Sardegna n. 3/7 del 31 gennaio 2014.

## **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **1. Ambito di applicazione e destinatari**

1.1 Tutte le attività della Società sono improntate al più rigoroso rispetto dei principi di legalità, imparzialità, correttezza, trasparenza, riservatezza, diligenza, lealtà e buona fede.

1.2 I principi enunciati, che informano le disposizioni del presente Codice Etico, sono vincolanti per tutti i soggetti che, nell'ambito della Società, ricoprono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società, che cooperano e collaborano con essa - a qualsiasi titolo - nel

perseguimento dei suoi obiettivi, per tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, e per chiunque intrattenga con la Società rapporti d'affari (di seguito i “**Destinatari**”).

1.3 I Destinatari devono essere posti nelle condizioni di poter conoscere i contenuti del Codice Etico e i dipendenti della Società sono inoltre chiamati a contribuire attivamente alla sua scrupolosa osservanza.

1.4 A tali fini, il presente Codice Etico sarà portato a conoscenza di tutti i Destinatari, ivi compresi i terzi che ricevano dalla Società incarichi o che abbiano con essa rapporti d'affari stabili o temporanei.

## **2. Obblighi dei dipendenti**

2.1 I dipendenti della Società svolgono le mansioni di loro competenza secondo i principi di onestà, correttezza, impegno e rigore professionale e, nello svolgimento delle attività loro assegnate, operano in conformità alle disposizioni legislative vigenti.

2.2 Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti della Società, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni.

2.3 I criteri di collaborazione, lealtà e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello e tra questi ed i terzi con cui essi vengano in contatto in ragione delle attività lavorative svolte.

2.4 In particolare, ai dipendenti è fatto obbligo di:

- i) osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico, astenendosi da ogni comportamento ad esse contrario;
- ii) informare i terzi che entrino in rapporto con la Società circa le prescrizioni del Codice Etico e richiederne l'osservanza.

2.5 La Società si impegna a curare la massima diffusione del Codice Etico, a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che in concreto dovessero verificarsi e, in ogni caso, in conformità con le disposizioni vigenti in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro e con i contratti collettivi nazionali applicabili.

## **CAPO II – PRINCIPI ETICI**

### **3. Principi Etici**

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e nello svolgimento delle relative attività aziendali, la Società e i Destinatari si ispirano ai seguenti principi etici (di seguito, i “**Principi**”):

- i) legalità, attraverso la scrupolosa osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- ii) imparzialità;
- iii) trasparenza e correttezza;
- iv) riservatezza;
- v) rispetto della dignità delle persone e valorizzazione delle risorse umane;
- vi) sicurezza sul lavoro;
- vii) tutela dell'ambiente;
- viii) professionalità e affidabilità;
- ix) lealtà e buona fede;
- x) prevenzione del conflitto di interessi;
- xi) tutela della concorrenza;
- xii) qualità dei servizi;
- xiii) tutela della proprietà industriale e intellettuale.

I Principi, che devono ispirare l'attività della Società e improntare la condotta dei Destinatari, vengono di seguito meglio specificati.

#### **4. Legalità**

I comportamenti dei Destinatari, nelle attività lavorative svolte per la Società, sono improntati al più rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, con particolare riferimento al rispetto delle normative, nazionali e internazionali, in tema di lotta al fenomeno del riciclaggio, e sono ispirati a onestà e correttezza.

#### **5. Imparzialità**

Nella gestione delle diverse attività sociali e in tutte le relative decisioni (tra le quali, a titolo meramente esemplificativo, i rapporti con il socio unico, la selezione e la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, etc.), i Destinatari devono operare con imparzialità nel migliore interesse della Società, assumendo le decisioni con rigore professionale, trasparenza e secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

## **6. Trasparenza e correttezza nella gestione delle attività e delle informazioni societarie**

- 6.1 Le azioni, operazioni, negoziazioni e, più in generale, i comportamenti dei Destinatari si ispirano alla massima trasparenza, correttezza e affidabilità.
- 6.2 In particolare, ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili; essa inoltre dovrà essere debitamente autorizzata, e risultare verificabile, legittima, coerente e congrua.
- 6.3 Affinché i documenti contabili rispondano ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione contabile deve essere conservata agli atti della Società un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:
- i) l'accurata registrazione contabile;
  - ii) l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottese all'operazione medesima;
  - iii) l'agevole ricostruzione del processo decisionale, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei livelli di responsabilità.
- 6.4 Ciascun dipendente, per quanto di propria competenza, o consulente esterno incaricato agisce secondo modalità tali per cui ogni dato inerente la gestione della Società, sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità.
- 6.5 Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della relativa documentazione di supporto. Sarà, pertanto, necessario che la documentazione di supporto sia adeguatamente custodita, facilmente reperibile e archiviata secondo criteri logici.
- 6.6 Nella gestione delle attività sociali, i Destinatari sono tenuti a rendere, anche all'esterno, informazioni trasparenti, veritiere, complete e accurate, astenendosi dal diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate.

## **7. Riservatezza**

- 7.1 La Società riconosce la riservatezza quale regola imprescindibile di ogni condotta. Carbosulcis assicura, quindi, la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.
- 7.2 La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte dei soggetti aziendali autorizzati e, nella comunicazione a terzi di informazioni riservate consentita solo per ragioni d'ufficio o professionali, dovrà essere espressamente dichiarato il carattere riservato dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

7.3 Nell'ambito delle diverse relazioni con la Società e con i suoi interlocutori, i Destinatari devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate e non di dominio pubblico, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o professione, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio dell'attività lavorativa loro affidata o svolta nell'interesse della Società.

7.4 Nessun dipendente può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri all'utilizzo delle stesse.

7.5 La riservatezza è garantita anche attraverso l'adozione di adeguate misure di protezione dei dati aziendali custoditi su supporto informatico.

## **8. Valore della persona e delle risorse umane**

8.1 Le risorse umane rappresentano per la Società un valore indispensabile e prezioso per il suo sviluppo.

8.2 La Società tutela il valore della persona umana. In tale prospettiva, Carbosulcis non consente alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. La Società si impegna, dunque, a garantire che nell'ambiente di lavoro non possa trovare spazio alcuna di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

8.3 La Società adotta criteri di merito e di valorizzazione delle capacità, competenze e potenzialità dei singoli individui nelle politiche di selezione e gestione del personale.

8.4 La Società garantisce a tutti i dipendenti pari opportunità, impegnandosi a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso.

## **9. Sicurezza sul lavoro**

9.1 La Società promuove e garantisce la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti nei propri uffici, nel sito minerario e, più in generale, in tutti i luoghi in cui il proprio personale sia chiamato a svolgere la propria attività lavorativa.

9.2 La Società si impegna, inoltre, a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

9.3 In quest'ottica, ogni dipendente è chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della sicurezza dell'ambiente di lavoro in cui opera, e a tenere comportamenti responsabili a tutela propria e degli altri.

## **10. Tutela dell'ambiente**

10.1 Carbosulcis in considerazione delle proprie attività aziendali, ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente. A tal fine nella gestione delle attività aziendali la Società tiene in massima considerazione la salvaguardia ambientale e l'efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni ambientali della comunità in cui opera.

10.2 La ricerca e l'innovazione tecnologica sono dedicate in particolare alla promozione di attività e processi compatibili con l'ambiente, nonché alla riconversione del sito minerario.

10.3 In particolare, la Società presta attenzione ai seguenti aspetti:

- continuo impegno per la riduzione dell'impatto sull'ambiente;
- valutazione degli impatti ambientali di tutte le nuove attività e processi aziendali;
- collaborazione con i soggetti interni (es. dipendenti) ed esterni (es., le Istituzioni preposte al controllo quali l'ARPAS), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali;
- perseguimento di adeguati livelli di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

10.4 Carbosulcis al fine di dare concreta attuazione ai principi sopra indicati si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza e Salute, in conformità al Regolamento Comunitario EMAS 1221/2009 e alle norme di riferimento UNI EN ISO 14001:2004, UNI EN ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007

## **11. Professionalità e affidabilità**

11.1 Tutte le attività della Società devono essere condotte con il massimo impegno, diligenza, professionalità e affidabilità.

11.2 I Destinatari sono chiamati a svolgere le attività di propria competenza con un impegno adeguato alle responsabilità loro affidate, tutelando la reputazione della Società.

## **12. Lealtà e buona fede**

Nello svolgimento dell'attività professionale, si richiedono lealtà e comportamenti secondo buona fede in uno spirito di rispetto e collaborazione reciproca, nonché l'adempimento degli obblighi contrattualmente assunti e delle prestazioni richieste.

### **13. Conflitti d'interesse**

- 13.1. Nella conduzione delle proprie attività, i dipendenti della Società devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitti d'interesse.
- 13.2. Per conflitto di interesse deve intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il caso in cui i dipendenti della Società perseguano un interesse diverso dalla missione aziendale della Società o compiano attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Società, ovvero si avvantaggino personalmente di opportunità d'affari della stessa.
- 13.3. I dipendenti della Società si astengono dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente potrebbero confliggere o interferire con l'interesse della Società.
- 13.4. In ipotesi di conflitto di interesse, i dipendenti della Società informeranno senza indugio il proprio referente aziendale, conformandosi alle decisioni che saranno da questi assunte in proposito.

### **14. Tutela della concorrenza**

- 14.1 La Società crede in una sana e leale concorrenza nonché in un mercato competitivo e agisce nel rispetto della normativa *antitrust*. Sono pertanto vietati comportamenti ingannevoli, accordi o intese tra concorrenti, attuali o potenziali, che possano integrare forme di concorrenza sleale o violazioni della normativa vigente.

### **15. Qualità dei servizi**

- 15.1 Carbosulcis pone particolare attenzione alla qualità dei servizi oggetto della propria attività.
- 15.2 I Destinatari sono pertanto chiamati a fornire informazioni veritiere, precise ed esaurienti circa la qualità e la tipologia dei servizi offerti e ad eseguire adeguati controlli sulla qualità e le caratteristiche dei servizi affidati in appalto.

### **16. Tutela della proprietà industriale e intellettuale**

- 16.1 La Società assicura, in attuazione del principio di legalità, il rispetto delle norme interne, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale.

- 16.2 I Destinatari sono tenuti a proteggere la proprietà industriale e intellettuale della Società – quali, ad esempio, i brevetti legati ai processi produttivi – e promuovono il corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di tutte le opere dell'ingegno, ivi compresi i programmi per elaboratore e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.
- 16.3 All'uopo, è fatto divieto di realizzare condotte finalizzate, in generale, alla duplicazione o riproduzione, in qualunque forma e senza diritto, dell'opera altrui.

### **CAPO III – RAPPORTI CON I TERZI**

#### **17. Omaggi o altre utilità**

- 17.1 I dipendenti della Società non chiedono, né sollecitano, per sé o per altri, regali o altre utilità anche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto relativo all'esercizio della propria funzione.
- 17.2 I dipendenti della Società si astengono in particolare dai seguenti comportamenti:
- accettare o ricevere, per sé o per altri, omaggi o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore fissato nel limite massimo di € 50,00, nello svolgimento delle attività di propria competenza o nell'ambito delle normali relazioni di cortesia;
  - offrire, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore fissato nel limite massimo di € 50,00.
- 17.3 Il dipendente a cui pervenga un omaggio o altra utilità vietati sulla base delle disposizioni che precedono, dovrà metterli a disposizione della Società per la restituzione o per la devoluzione ad associazioni prive di scopo di lucro meritevoli per gli scopi sociali perseguiti.
- 17.4 Ciascun responsabile di Funzione/Direzione vigila sulla applicazione della presente norma da parte dei propri collaboratori.

#### **18. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità Amministrative Indipendenti**

- 18.1 Le relazioni con le Pubbliche Amministrazioni (tra cui esemplificativamente, le Amministrazioni dello Stato, anche nelle loro articolazioni decentrate, le Istituzioni Europee, gli Enti locali, gli Enti pubblici, economici e non, altre società in controllo pubblico o anche solo partecipate da Pubbliche Amministrazioni, i concessionari di servizi pubblici e/o incaricati di pubbliche funzioni, altri enti di diritto privato finanziati e/o vigilati da Pubbliche Amministrazioni), con i pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere che possa avere un rilievo pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di

legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

18.2 L'assunzione di impegni e la gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione o di rapporti aventi comunque carattere pubblicistico, sono riservati esclusivamente al referente aziendale a ciò preposto.

18.3 Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società non deve influenzare impropriamente le decisioni della stessa, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per suo conto.

18.4 La Società si astiene da comportamenti contrari ai Principi del presente Codice Etico, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i) costringere o indurre terzi a dare o promettere, anche in favore di propri familiari, denaro o altre utilità, in particolare allorquando la Società agisce nella veste di stazione appaltante o di ente aggiudicatore;
- ii) fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione.

18.5 La Società si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alle eventuali richieste provenienti da Autorità Amministrative Indipendenti, o da Autorità preposte al controllo e al monitoraggio della salute e dell'ambiente (es. ARPAS) nei settori connessi con la propria attività.

## **19. Rapporti con i fornitori, i clienti e i *partner* commerciali**

19.1 La Società gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità ed in conformità alle modalità stabilite nella procedura aziendale di gestione degli approvvigionamenti.

19.2 La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite, e in ogni caso nel rispetto delle norme statali e regionali sulla contrattualistica pubblica.

19.3 L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto della disposizione contenuta nel presente Codice Etico in materia di prevenzione del conflitto di interessi.

19.4 Nei rapporti con i propri clienti, Carbosulcis garantisce professionalità, disponibilità e tempestività di risposta alle loro esigenze.

19.5 La scelta dei *partner* commerciali ricade su operatori che rispondono a criteri di eticità, affidabilità, buona reputazione, credibilità nel mercato di riferimento e serietà professionale.

## **20. Rapporti con i partiti politici e le organizzazioni sindacali**

- 20.1 La Società non promuove i partiti politici e le organizzazioni sindacali, né corrisponde loro contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, ad esclusione di contributi dovuti sulla base di specifiche normative.
- 20.2 La Società non promuove, né intrattiene rapporti con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguono, direttamente o indirettamente, finalità vietate dalla legge.

## **21. Sponsorizzazioni o contributi a scopo benefico**

- 21.1 Eventuali sponsorizzazioni, contributi a scopo benefico o altre forme di liberalità devono riguardare temi di valore sociale, quali a mero titolo di esempio la solidarietà, la beneficenza, l'ambiente, lo sport, l'arte, la cultura nonché il benessere dei propri dipendenti.
- 21.2 Nella valutazione delle offerte cui aderire, la Società dovrà verificare che non sussistano potenziali conflitti di interessi di ordine individuale o aziendale.

## **CAPO IV – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

### **22. Prevenzione della Corruzione**

I Destinatari rispettano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti.

In particolare:

- i) rispettano le prescrizioni contenute nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, prestano la loro collaborazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria ove previsto dalla legge, segnalano al proprio dirigente/responsabile di funzione, il quale riferisce all'Amministratore Unico e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia a conoscenza, oppure informano direttamente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- ii) i destinatari delle segnalazioni di cui al periodo precedente adottano ogni cautela di legge affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito della audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt.22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni. La Società garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito.

## **CAPO V– DISPOSIZIONI SANZIONATORIE**

### **23. Efficacia del Codice Etico e conseguenze sanzionatorie**

- 23.1 L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ.
- 23.2 L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dalla normativa e dal CCNL applicabili, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.
- 23.3 Il rispetto dei principi del presente Codice Etico forma parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti coloro che intrattengono rapporti di affari con la Società.
- 23.4 In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al conseguente risarcimento dei danni derivati.
- 23.5 La vigilanza sull'osservanza delle previsioni del Codice Etico spetta ai dirigenti/responsabili di funzione, e costituisce uno degli elementi di valutazione per eventuali progressioni di carriera o attribuzione di bonus o retribuzione di risultato comunque denominata.
- 23.6 L'Amministratore Unico della Società ha la responsabilità dell'attuazione delle previsioni contenute nel Codice Etico.
- 23.7 Ai fini del monitoraggio sullo stato di attuazione del Codice Etico, l'Amministratore Unico si avvale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dell'Organismo di Vigilanza, che, nell'ambito delle rispettive attività di competenza, potrebbero venire a conoscenza di comportamenti posti in essere dai Destinatari non in linea con i principi enunciati nel presente documento.

## **CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI**

### **24. Approvazione del Codice Etico e relative modifiche**

24.1 Il Codice Etico è approvato dall'Amministratore Unico della Società.

24.2 Il Codice Etico è pubblicato sul sito web istituzionale della Società, nella sezione "Società Trasparente", ed è portato a conoscenza di tutti i Destinatari, ed in particolare è trasmesso via e-mail a tutti i dipendenti, ed è consegnato ai neo-assunti all'atto dell'assunzione, e ai soggetti cui sono conferiti incarichi all'atto del conferimento dell'incarico.

24.3 Eventuali modifiche e/o aggiornamenti dello stesso saranno approvati dal medesimo organo amministrativo e prontamente comunicati ai Destinatari.